

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75

LA SOLA IDEA VITALE

Il Partito Popolare Italiano ha l'orgoglio — annotavamo ieri — di vedere...

tra una vivace opposizione in senso conservatore dei liberali e vediamo ora l'«insurrezione» (è loro la parola) dei grossi proprietari terrieri liberali che «non possono non commoversi» (la frase è pure loro) di fronte alle imminenti elezioni. Sono notissime le aspre critiche liberali a qualunque idea associativa del lavoro al capitale in occasione del progetto di legge del controllo operaio sulle industrie.

teriali elevati a sistema dal socialismo da un lato e dall'altro dalle plutocrazie affaristiche e parassitarie della vita pubblica economica e privata.
Il problema scolastico è il primo ed il più urgente: è un vero problema di libertà esterna ed interna delle scuole medie private e delle stesse scuole pubbliche. Affrontato sotto la particolare vista degli esami di Stato deve essere risolto in tutta la sua estensione rompendo un monopolio antinazionale e autoritoriale.

Art. 15) Nelle località di cui all'art. 13 il contratto può essere dalla Commissione Mandamentale Arbitrale prorogato per un congruo numero di anni, senza aumento di corrispettivo tipo a tutta la annata agraria 1923-24 a favore del coltivatore diretto, che abbia affrontato rischi o compiuto lavori eccezionali per rimettere in cultura il fondo devastato dalla guerra.

L'aumento dei limiti massimi della tariffa sugli esercizi o rivendite e di quelle per la tassa di famiglia e sul bestiame nonché delle altre contemplate nell'art. 193 n. 3 della legge comunale e provinciale e la facoltà data ai comuni di un rimangiamento delle tariffe dei dazi di consumo.

La totalità della Slesia rivendicata

LONDRA, 9. — L'ambasciatore di Germania ha consegnato al governo britannico una nota con la quale la Germania rivendica la totalità della Slesia. La nota che il governo tedesco ha inviata ai governi alleati ed alla Commissione interalleata di Oppeln insiste sul fatto che secondo il plebiscito del 27 marzo quasi due terzi della popolazione e grande maggioranza dei comuni dell'Alta Slesia han deciso di restare uniti alla Germania. Il risultato è stato tanto più notevole in quanto il regolamento plebiscitario ha attivato del loro diritto di voto tutte le persone domiciliate in Alta Slesia dopo il 1904 ed in quanto i polacchi esercitavano con terrore una influenza su tutti i votanti tedeschi. Come prova di questi atti di terrore, il governo tedesco ha trasmesso nel contempo un memoriale enumerante alcuni casi che danno una idea della situazione nel territorio dell'Alta Slesia prima e dopo il plebiscito. Se nonostante queste circostanze sfavorevoli alla Germania, quasi due terzi della popolazione Altoslesiana votarono per essa, non vi è alcun dubbio relativamente alla chiara e netta loro volontà di appartenere alla Germania. Una soluzione in tal senso è consigliata anche da considerazioni economiche e geografiche per le quali, secondo il trattato, bisogna tener conto dei memoriali in proposito aggiunti alla nota. La nota chiede innanzi che la zona plebiscitaria dell'Alta Slesia sia unita alla Germania integralmente.

Il manifesto del Partito Popolare It.

ROMA, 9. — Viene pubblicato il programma del partito popolare per le imminenti elezioni politiche:
L'appello al paese per le elezioni generali politiche ha un primo significato fondamentale: la riaffermazione che le solenne costituzionale del voto negano la dittatura economica e politica di una classe; negano què e là bagliotti di guerra civile.

Fu la sola voce organizzatrice indirizzata alle masse stanche, disilluse, incitate a seguire la bandiera rossa della rivoluzione; il solo grido di protesta contro il monopolio che tutti i governi di Italia lasciarono ai socialisti nel campo del lavoro e della previdenza; il solo sforzo organico per spezzare queste catene; la sola parola che parlasse insieme di diritti e di doveri, che rappresentasse nella sua vera portata i valori morali della vita, che organizzasse i sindacati e le cooperative cristiane orientandole verso un rinnovamento economico che consentisse l'invocata elevazione dei lavoratori nella civile collaborazione di classe. I tentativi del riconoscimento giuridico dei sindacati, dell'organamento delle forze rappresentative del proletariato, del patteggiamento operaio, della graduale eliminazione del salariato agricolo, del miglioramento dei patti agrari verso un maggiore interessamento del lavoratore nella produzione; dello spezzamento dal latifondo e della colonizzazione interna, per lo sforzo del partito e delle organizzazioni confederali hanno avuto solo portata iniziale e hanno dato luogo a contrasti che si sarebbero evitati se l'Parlamento avesse potuto sanzionare quello che è ormai nella coscienza di tutti e risponde ai migliori criteri di produzione economica e di equilibrio sociale.

La attuazione di un programma non può essere sinceramente voluta ed efficacemente realizzata se non da chi questo programma id-o, da questo programma si sentì ispirato, vissi la vita della mente e del cuore per questo programma.
Certo non ci attendremo una politica estera dignitosa si ma aliena da avventure e quindi un avvenire di pace feconda dai nazionalisti e dai rinnovamentisti; non potremo aspettare una modesta libertà della scuola dai framassonisti; non una legislazione elevatrice per le classi del lavoro manuale dagli uomini che sognano il ritorno dei non equi rapporti dell'anteguerra; il decentramento dai burocrati; la vasta riforma agraria da chi realizza e realizza tuttora per la modesta leggina testè approvata in Parlamento.

Art. 16) Le disposizioni contenute nei tre articoli precedenti, sono applicabili nonostante qualunque patto o giudicato in contrario antecedente all'andata in vigore della presente legge.
Le prestazioni che i coltivatori hanno corrisposto ai locatori e che non risultassero dovute secondo le presenti disposizioni dovranno essere rimborsate.

La critica situazione dell'Inghilterra di fronte alla proclamazione di sciopero del blocco operaio

Il proclama che chiama sotto le armi i riservisti per un servizio provvisorio non si applica naturalmente che ai militari. Tutti gli ufficiali aviatori smobilitati che sono pronti a riprendere i servizi sono invitati a presentarsi. Si riserva che il proclama non si applica ai riservisti abitanti in Irlanda. I soldati che stavano per essere congedati sono mantenuti sotto le armi. I semplici privati che desiderassero presentare il loro concorso, sono invitati ad offrirsi se sono in grado di portarvi armi, se hanno più di diciotto anni e meno di 41.

La morte di Nathan

ROMA, 9. — Ernesto Nathan ex Sindaco di Roma è morto. E' noto come egli sia stato gran Maestro della Massoneria italiana.

Speciali provvedimenti tributari per gli Enti locali nel 1921

ROMA, 9. — Con R. Decreto in corso di pubblicazione viene disposto un complesso di provvedimenti di carattere transitorio a favore della finanza dei comuni e delle provincie, per porre in grado detti enti di fronteggiare temporaneamente le impellenti esigenze di loro bilanci. Tali provvedimenti, più che rispondere ad una iniziativa del governo, rappresentano l'accoglimento di varie proposte formulate dai rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali; ma, nel dar corso alle proposte stesse, il governo si è preoccupato della tutela degli interessi dei contribuenti ed ha contenuto gli aggravii consentiti a carico dei contribuenti stessi in quei più stretti limiti che apparvero possibili per conciliare le esigenze della giustizia tributaria con le esigenze ineludibili delle condizioni attuali delle finanze locali.

La recente legge agraria

Nella legge agraria recentemente approvata dal Parlamento, pur non consacrandosi completamente il principio che si vuole una giusta causa per autorizzare il padrone agli escomi agrari — principio che sarà sancito da altra legge promessa dal ministro Micheli — vennero considerati i casi non rari di disdette in massa date per puro spirito di rappresaglia, o per sottrarsi a concordati collettivi già conclusi, od infine date nel periodo dell'agitazione quando le organizzazioni dei contadini lottano per nuovo e migliore patto agrario. In tutti questi casi, la disdetta è l'arma per fiaccare la capacità di resistenza dei lavoratori e gli sfratti eseguiti in tali condizioni, non solo sono iniqui in se, ma turbano l'ordine pubblico, esasperando gli animi e non di rado sono cagione di luttuosi conflitti.

La critica situazione dell'Inghilterra di fronte alla proclamazione di sciopero del blocco operaio

Il proclama che chiama sotto le armi i riservisti per un servizio provvisorio non si applica naturalmente che ai militari. Tutti gli ufficiali aviatori smobilitati che sono pronti a riprendere i servizi sono invitati a presentarsi. Si riserva che il proclama non si applica ai riservisti abitanti in Irlanda. I soldati che stavano per essere congedati sono mantenuti sotto le armi. I semplici privati che desiderassero presentare il loro concorso, sono invitati ad offrirsi se sono in grado di portarvi armi, se hanno più di diciotto anni e meno di 41.

Il blocco operaio ha proclamato lo sciopero per martedì

LONDRA, 9. — Il blocco della Triple Alleanza operaia proclamerà lo sciopero per martedì a mezzanotte se nel frattempo i negoziati non saranno riaperti.

Le maschere contro i gas asfissianti proibite alla Germania

BERLINO, 9. — Una informazione dell'agenzia Wolff, dice che il ministro degli affari esteri, ha indirizzato alla Commissione di controllo militare interalleata, una nota con la quale la Germania protesta contro il divieto imposto all'esercito tedesco, di impiegare apparecchi di protezione contro i gas asfissianti, tanto più che questo divieto è previsto dal trattato di Versailles. Del resto, continua la nota, il governo tedesco non comprende la ragione per la quale debba essere vietato alla Germania di munire le sue truppe di apparecchi destinati unicamente a proteggerli contro gli attacchi.

Il termine delle risposte gricche e turche è scaduto

LONDRA, 9. — Il termine di trenta giorni fissato dalla conferenza di Londra ai greci ed ai turchi per rispondere alle proposte degli alleati, è scaduto. Non vi è nulla di nuovo nella situazione politica che attualmente è dominata dalle operazioni. Continuano i negoziati con i turchi, circa lo scambio dei prigionieri.

Carlo e consorte lasciano Prangins

GINEVRA, 6. — La «Tribune de Genève» scrive che la famiglia dell'ex re Carlo, lascerà definitivamente la villa di Prangins, verso la fine del mese di aprile.

Interessi e Cronache del Friuli

La Villasantina-Toblach

Come si vinsero le difficoltà burocratiche

Incontratici ieri coll'on. Fantoni abbiamo sollecitato raggugli sulla costruzione della ferrovia Villa Santina-Toblach, di cui noi per primi abbiamo dato l'annuncio di un iniziale finanziamento in cinque milioni per l'immediata esecuzione del primo tronco:

— Parrà esigua la somma di cinque milioni che costituiscono il primo finanziamento, di fronte alla mole di milioni che importerà il lavoro. Ma bisogna tener presenti — ci disse il deputato popolare — tre circostanze: la prima che il Ministero del Tesoro fino all'ultimo momento accampava di non avere alcuna disponibilità; la seconda che non per tutti i tronchi della linea sono pronti i progetti esecutivi; la terza che a scadenza di poche settimane avremo una seconda rata di finanziamento.

— E com'è, onorevole, che fu vinta la resistenza passiva del Ministero del Tesoro?

— La Villa Santina-Toblach è stata studiata dallo Stato Maggiore. Se ne interessarono ancora nel '19 le rappresentanze locali di Udine e Belluno. Più volte ebbi anch'io l'occasione di premere e come deputato e, ultimamente, come rappresentante dell'Amministrazione Provinciale perché si desse inizio ai lavori. La Deputazione Provinciale reiteratamente sollecitò l'inizio dei lavori; così dicasi della Camera di Commercio.

Così pressato il ministro dei LL. PP. passò il progetto al Ministero del Tesoro per una prima concessione di fondi. Il Ministero del Tesoro li rifiutò. Lon. Peano insistette nuovamente, dopo il primo rifiuto, presso il Ministero del Tesoro e, avuta una nuova negativa, inviò la pratica alla Presidenza del Consiglio perché decidesse su questo conflitto. Le cose erano a questo punto quando un gruppo di deputati friulani e bellunesi ci raccomandò dall'on. Giolitti per prospettare il problema preoccupante della disoccupazione. Avevamo ricevuto pochi giorni prima il noto ordine del giorno del Consiglio Comunale di Martignacco. Così quell'occasione per presentare al Presidente del Consiglio l'essauriente ed efficace memoriale della Deputazione Provinciale, nel quale s'era posto in molta evidenza il progetto della Villa Santina-Toblach.

— Che cosa ha risposto l'on. Giolitti?

— L'on. Giolitti si mostrò abbastanza al corrente della situazione locale. Avvertì subito il grave problema della emigrazione in Friuli arenata: da voi, disse, si emigra in primavera per rimpiantare in autunno mentre in Piemonte si emigra l'autunno per ritornare in primavera. Prospettando le difficoltà del Tesoro, chiese quali lavori si potessero eseguire. Noi gli facemmo subito parola della Villa Santina-Toblach, aggiungendo che la pratica doveva giacere alla presidenza del Consiglio. Lon. Giolitti si mostrò dapprima contrariato, temendo si trattasse dei soliti traцiati ferroviari di relativa importanza, ma poi, dietro nostre spiegazioni, comprese subito l'importanza interregionale, anzi internazionale della nuova linea di comunicazione che accorci di parecchie decine di km. il congiungimento con Monaco del grande emporio marittimo che è Trieste.

Giolitti promise subito tutto il suo interessamento ed uno studio immediato.

— Lei, onorevole, accennava che di non tutti i tronchi sono pronti i progetti esecutivi.

— E' vero, ma ciò non impedisce che si possano iniziare i lavori nei tratti per cui i progetti sono pronti. Fu seguito alle promesse dell'on. Giolitti la settimana scorsa ci recammo a Roma io in rappresentanza della Provincia, il sen. Morpurgo per il Comune di Udine e per la Camera di Commercio ed il comm. Venezian presidente della Camera di Commercio di Trieste ed avremmo il colloquio risolutivo coll'on. Peano, presente il direttore generale delle costruzioni comm. Margotta.

— Susseguirà fra poche settimane un secondo stanziamento. Lei ci ha detto.

— Lo ha promesso in quel colloquio il ministro dei LL. PP. on. Peano, per la riapertura della Camera.

Il problema è così portato nella fase risolutiva. Chi sa che la Villa Santina-Toblach, se era caldeggiata da Trieste, veniva invece oppugnata da Venezia, la quale mirava a far prevalere la congiunzione con la Baviera per mezzo della linea di Primolano, può valutare le difficoltà che sono state superate. E' legittima quindi la gioia dei friulani e soprattutto dei carnici per il non breve e non piccolo assorbimento di mano d'opera che si è finalmente dischiuso.

Stavamo per congedarci dall'on. Fantoni quando egli ci diede un'altra buona notizia. Nel colloquio ultimo coll'on. Peano, il comm. Venezian espresse le sue preoccupazioni perché la Villa Santina-Toblach non pregiudicasse eventua-

lmente l'esecuzione della linea del Predil che a Trieste sta anche più a onore. Il ministro assicurò che i due problemi erano indipendenti l'uno dall'altro.

MOTIVI Pronta conferma

Il profilo sindacale che abbiamo l'altro giorno tracciato sul conto del capo del comune di S. Daniele ha avuto una immediata conferma da chi meno si sospetterebbe... dal profillato stesso. Al quale noi rimproverammo di adottare, come sindaco, abitudini mentali, metodi, criteri che sono ottimi, necessari nei rapporti militari, ma che fanno a pugni colle esigenze della vita pubblica. L'abbiamo criticato come sindaco, perché si comporta in tale carica da militare, da ufficiale. Ebbene con una lettera ai giornali il sindaco di San Daniele annuncia che ha sporto querela contro di noi, ritenendo che alcune frasi dell'articolo ledano la sua reputazione di... ufficiale. Dimentica di essere sindaco, di difendersi dalle critiche rivolte a lui come tale, per ricordarsi solo d'essere ufficiale e per sognare offese all'ufficiale ove, se mai, ci sarebbero elogi. Ah le abitudini mentali militari!

O la querela è affrettata o è affrettato l'annuncio della medesima. In questo secondo caso confidiamo che non ci sia defraudato uno spasso giudiziario.

CODROIPO ATTENTI AI CANI

Questa amministrazione Comunale con ordinanza in data odierna stabilisce che tutti i cani da guardia siano costantemente tenuti a catena.

Tutti gli altri cani, a cui è permessa la libera circolazione, anche se tenuti a guinzaglio, siano muniti di solida museruola, confezionata in modo da rendere gli animali inoffensivi non solo quando circolano nelle aree pubbliche, ma anche quando si trovano nelle botteghe, alberghi, trattorie caffè ed altri luoghi aperti al pubblico.

Vogliamo sperare che gli agenti della forza pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, sappiano colpire in modo esemplare i contravventori.

BENEFIENZA — Sono pervenute a questa congregazione di carità le seguenti offerte:

Sig. Tonelli Ercole, in morte della signora Erminia Burba ved. Naza lire 5. Sig. Magrini Osvaldo in occasione della inaugurazione della bandiera Società operaia 5

Sig. Della Schiava Giuseppe in morte della signora Castellani Santa di Goricizia lire 5.

Sig. Teia Vittorio in morte del sig. Ruggeri Nicodemo di Udine lire 5. La presidenza sentitamente ringraziata.

DOGNA
Encenie di campane

Dogna, mercè il vivo interessamento del sig. Pevano D. Patrizio-Contin, ha potuto, oggi finalmente, vedere gli artistici bronzi fusi dalla Ditta Cavadini di Verona. Al confine della Pieve, ad attendere le dolci amiche del popolo, c'erano una rappresentanza del Comune, la scolarezza coi relativi insegnanti, distinte persone del paese ed una infinità di popolo commosso e plaudente.

La venuta dell'Arcivescovo per la consacrazione dei sacri bronzi, coronerà questa festa di entusiasmo e di fede.

ZUGLIANO
FESTEGGIAMENTI DI BENEFICENZA. — Come abbiamo riferito giorni fa circa le feste di beneficenza pro erigendo monumento ai Caduti in guerra si sta preparando festeggiamenti con molte attrattive; si darà oltre la pesca un svariato programma musicale con due distinte bande al quale allisteranno sin dal mattino con concerti alternati.

4. Contro Lazzaro Anna di Giovanni di S. Giorgio di Nogaro imputata di ingiurie. Dif. avv. Alattere. P. Civile avv. Bertaccoli nell'interesse di Morandini Riccardo. Rinvio al 28 e. m. per indurre altri testi all'udienza.

SALONE S. MARCO — Oggi domenica, dalle ore 15 in poi si rappresenterà il grande capolavoro cinematografico «Christus».

SPORT — Al nostro campo sportivo alle ore 14, si inizieranno delle importanti gare di calcio.

AD UNA CORTESIA — Caro cruschello. — Vengo con questa a ringraziarti.

Mi compiacio di veder ospitata la tua cara letterina nel «Lavoratore». Era logico di vederla su quel giornale. Ricordi però di non tradire la grande e nobile causa paterna, ricorrendo talvolta a giornali di altro colore.

Ricordati che tuo padre è un fior di galantissimo, sempre e socialisticamente franco e sincero nelle sue azioni.

Solo da te egli attende le gioie più pure.

Ti vuole educato ed istruito, e per questo di mantiene ancora a scuola.

Ricordati che, sua mercè, tu non ti differenzi dall'oca, solamente per i tuoi lunghi trampoli.

Ti ringrazio di tutte le tue più squisite cortesie, delle più marcate gentilezze; accetto volentieri di usufruire del tuo insegnamento per l'ortografia e la grammatica: per il resto, se permetti, ci penserò io.

Giacché ti è piaciuto quella dei pifferi e quell'altra del nostro Circolo «Robur» ti prego di tenerci presenti il giorno, che avrai deciso di inaugurare la tua ferrovia, per lo sviluppo della industria edilizia.

veramente cristiana prestata dal sig. Dottore Bolognesi e dall'esorcista sig. Pierucci, segretario comunale.

All'addolorata famiglia, porgiamo vivissime condoglianze per la perdita del sig. Vincenzo, di cui tutto il paese ha potuto apprezzare le eccellenti doti di mente e di cuore.

VITA RELIGIOSA — Martedì p. p. si chiuse qui la Missione predicata dal M. R. Manfredi Zuccardi Merli, con una funzione solenne, tenuta nel Cimitero.

I fargarsi tutti, fanno voti che il bravo missionario possa in tempo non lontano, ritornare fra loro.

FUNERALIA — (9). Ieri alle ore 10 ant. ebbero luogo i funerali di esequie del compianto sig. Vincenzo Leonarduzzi, che per la loro solennità e per il numeroso concorso del popolo riuscirono una plebiscitaria dimostrazione di comune condoglianza per la dolorosa disgrazia e, nello stesso tempo, una evidente manifestazione della fede dei fargarsi, frutto dell'intuito naturale proprio di questa popolazione, che riconobbe nel defunto il santese non per mestiere, ma per amore alla Chiesa, al cui servizio era stato educato dalla sua fanciullezza. Nonostante la mancata precomunicazione dello svolgersi della cerimonia funebre, vi poterono intervenire tutti i R. R. Sacerdoti della Pieve, i R. R. Parròci di Flaibano, Cassiaco e S. Pietro di Ragogna ed i R. B. Vicari di Peonin ed Avasinis. Sostenevano i cordoni il sig. Sindaco, il sig. Assessore Collavini Natale, il sig. Segretario Comunale ed il sig. Daniele Marin di Cassiaco.

La famiglia, commossa per l'affettuosa partecipazione delle autorità e del popolo al proprio cordoglio, ringrazia gli intervenuti, raccomandando al suffragio dei buoni l'anima del suo caro estinto.

LATISANA
SEDUTA CONSIGLIARE — Oggi alle ore 8 ant. venne radunato il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consigliere Parussatti sull'Amministrazione dell'Ospedale — 2. Riaffittanza erbe stradali e terreni stramivi; — 3. Nomina dei rappresentanti dei comuni nel Consiglio scolastico provinciale — 4. Dimissioni del Consigliere Colle — 5. Denucia beni patrimoniali e di uso pubblico del comune — 6. Nomina della Commissione per l'istituzione della scuola tecnica — 7. Adesione al costituendo Ente autonomo per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Friuli — 8. Indennità caro viventi al personale — 9. Bilancio Preventivo 1921 della Casa di ricovero — 10. Bilancio Preventivo 1921 della Congregazione di carità — 11. Bonifica valle Pantani, Lovato ed ara della chiesa — 12. Sulla sospensione dei lavori di ripristino dei ciottolati, marciapiedi e fognatura del capoluogo — 13. Permuta di terreno privato con area pubblica per sistemare le vie Cesare Battisti e Vittorio Emanuele — 14. Istituzione di un posto di guardia campestre.

Alle 8.30 il sig. Sindaco vista la maggioranza dei consiglieri presenti, dichiarò aperta la seduta e diede la parola al sig. Parussatti, il quale in brevi parole, domandò spiegazioni sull'operato della amministrazione dell'ospedale durante l'anno di invasione.

Su questo venne deciso dal consiglio di mandare al sig. prefetto l'invio di un ragioniere per il controllo della suddetta amministrazione a capo della quale trovavasi il comm. Borgomanero quale Commissario prefettizio.

Domandò poi spiegazioni sulla presente amministrazione dell'ospedale, a capo della quale trovavasi il sig. cav. Ricca, dell'opera Bonomelli ed a questo venne data lettura di una relazione fatta al prefetto dall'anzidetto sig. Commissario cav. Ricca.

Si proseguì poi al 2.º comma dell'ordine del giorno che venne approvato a maggioranza di voti.

Venuti all'elezione dei 4 rappresentanti dei comuni, nel consiglio scolastico provinciale, risultarono eletti i sigg. Ellero prof. Giuseppe, Morassutti dott. Pio, Renier avv. Ignazio, Rupolo prof. Domenico.

Le dimissioni del consigliere Colle, non vennero accettate e quindi riconfermato in carica.

Venne poi la nomina della Commissione per l'istituzione della scuola tecnica e risultarono eletti Ghion cav. Angelo, Ellero prof. Francesco, Pittoni Guglielmo, Ciontin Giuseppe, Simoni Luigi fu Francesco, Ciontin Luigi di Antonio.

Sul resto venne fatta qualche obiezione dai consiglieri Parussatti e Colle ma non di molta importanza.

PALMANOVA
E. PRETURA — Udienza del 7 aprile 1921.

Proteor Confalone Fortunato, Cancelliere Vitali Michele, P. M. dott. Zorze.

1. Contro Frandolich Antonio di Ronchis, Masieri Pericle di Palmanova, Verzegnassi Benedetto di Palmanova imputati di contravvenzione al R. D. 29 maggio 1920 sulla requisizione cereali. Condannati ciascuno alla detenzione per giorni 3 e 100 lire di multa. Dif. avv. Allattere. Presentarono ricorso.

2. Contro Concion Antonio di Gradisca, imputato di c. s. Assolto per insufficienza di prove. Dif. avv. Alattere.

3. Contro Stocco Remigio, Stocco Pietro di Castions di Strada. Imputati c. s. Assolti per insufficienza di prove. Dif. avv. Alattere.

4. Contro Lazzaro Anna di Giovanni di S. Giorgio di Nogaro imputata di ingiurie. Dif. avv. Alattere. P. Civile avv. Bertaccoli nell'interesse di Morandini Riccardo. Rinvio al 28 e. m. per indurre altri testi all'udienza.

SALONE S. MARCO — Oggi domenica, dalle ore 15 in poi si rappresenterà il grande capolavoro cinematografico «Christus».

SPORT — Al nostro campo sportivo alle ore 14, si inizieranno delle importanti gare di calcio.

AD UNA CORTESIA — Caro cruschello. — Vengo con questa a ringraziarti.

Mi compiacio di veder ospitata la tua cara letterina nel «Lavoratore». Era logico di vederla su quel giornale. Ricordi però di non tradire la grande e nobile causa paterna, ricorrendo talvolta a giornali di altro colore.

Ricordati che tuo padre è un fior di galantissimo, sempre e socialisticamente franco e sincero nelle sue azioni.

Solo da te egli attende le gioie più pure.

Ti vuole educato ed istruito, e per questo di mantiene ancora a scuola.

Ricordati che, sua mercè, tu non ti differenzi dall'oca, solamente per i tuoi lunghi trampoli.

Ti ringrazio di tutte le tue più squisite cortesie, delle più marcate gentilezze; accetto volentieri di usufruire del tuo insegnamento per l'ortografia e la grammatica: per il resto, se permetti, ci penserò io.

Giacché ti è piaciuto quella dei pifferi e quell'altra del nostro Circolo «Robur» ti prego di tenerci presenti il giorno, che avrai deciso di inaugurare la tua ferrovia, per lo sviluppo della industria edilizia.

Mi dicevano che il materiale di costruzione era già accumulato.

La ferrovia è indubbiamente il parto del tuo genio forte.

Ti annuio per l'onore che ti ha procurato il progetto, ti annuio come il «scelo» che ci dà la vita.

cordati però di non tradire la grande e nobile causa paterna, ricorrendo talvolta a giornali di altro colore.

Ricordati che tuo padre è un fior di galantissimo, sempre e socialisticamente franco e sincero nelle sue azioni.

Solo da te egli attende le gioie più pure.

Ti vuole educato ed istruito, e per questo di mantiene ancora a scuola.

Ricordati che, sua mercè, tu non ti differenzi dall'oca, solamente per i tuoi lunghi trampoli.

Ti ringrazio di tutte le tue più squisite cortesie, delle più marcate gentilezze; accetto volentieri di usufruire del tuo insegnamento per l'ortografia e la grammatica: per il resto, se permetti, ci penserò io.

Giacché ti è piaciuto quella dei pifferi e quell'altra del nostro Circolo «Robur» ti prego di tenerci presenti il giorno, che avrai deciso di inaugurare la tua ferrovia, per lo sviluppo della industria edilizia.

Mi dicevano che il materiale di costruzione era già accumulato.

La ferrovia è indubbiamente il parto del tuo genio forte.

Ti annuio per l'onore che ti ha procurato il progetto, ti annuio come il «scelo» che ci dà la vita.

Ho inteso di non usare con te i puntini, ma di parlare senza reticenze.

Ti dirò anche che il nome di cruschello, ti disdice assai, perchè fa pensare alla farina del diavolo.

Evita di assentarti troppo dal nostro paese, dove sei un prezioso collaboratore.

La tua ultima passata e prolungata assenza, lasciò addio a molte dicerie. Annirandoti.

Il tuo scribettino

IL GRANDE NEGOZIO libraio e di giornali della ditta Cirio in Borgo Udine, è stato rilevato dal sig. Guido Boni, nostro concittadino.

Al nuovo proprietario che assume un'azienda ben avviata, auguriamo di continuarla nel modo più fortunoso.

A PRESIDENTE della Cooperativa popolare di Consumo è stato rieletto il sig. Giovanni Genta. Il posto di vicepresidente è rimasto vacante.

I sigg. Bert Paolo e Gerardo Clausano, rinunciarono di accettare la carica di consiglieri di amministrazione.

CHIUSAFORTE
NUOVE CAMPANE — Il giorno sette aprile giunsero le nuove campane, di questa parrocchiale, fuse dalla Ditta Cavadini, di Verona. Sullo stesso carro ferroviario erano assieme anche quelle di Dogna.

Nel pomeriggio affluì alla stazione una turba di persone anche dai paesi circovicini.

Sul volto di ognuno si leggeva quell'allegria spontanea, che prorompe dai cuori eminentemente cristiani e patriottici.

Il giorno otto corr., a mezzo dei carri delle Ditta Samonini e Celloni, coperta da rami sempreverdi e da fiori variopinti, fra lo sventolio del tricolore, mandato dal Municipio, al suono squillante della nuova campanella di Raecolana e di quella di Rannis, precedute dalla Croce processionale di argento, accompagnate dalle autorità locali, in mezzo ad un grandioso corteo di popolo esultante, furono trasportate nella chiesa parrocchiale, dove aspettano che l'ufficio tecnico delle Terre Liberate, superate le lungaggini burocratiche, che impediscono di protrarsi alle calende greche, provveda alla loro posa sul campanile.

Il peso complessivo è di Kg. 2920 e rispondono alle note musicali «re», «mi», «fa» diesis.

Si preparano festeggiamenti.

BUTTRIO
CRONACA PESCHEREBBIA... — 2.º elenco: Alunni 2.ª elementare, servizio liquori — Ministro P. I. 2 stampe R. Caleografia — Moriguardo Enrico servizio per frutta — 1 spilla ora, acquisto del Comitato — Bodino Emma porta biscotti — Maestre Sartori e Toso svergla — Sig. Italia De Savy sveglia con piedestallo in metallo — De Biagio Attilio paio orecchini oro — Drossi Giuseppe 5 bottiglie liquori — M. Sida servizio per tre — F.lli Tonizzo 1 stufa salona a petrolio — Lavaroni Dionisio servizio cristallo per vermouth — Ottone Cecconelli 20 bottiglie vino — Bagnarosa Amabile 1 vaso fiori maiolica artisticamente dipinto — Gregorio Mincio olieria cristallo — Lib. Ed. Udinese, specchio con cornice — Manini Callisto servizio per fumatori — Micheloni Domenico paio scarpe signora — Sez. Combat. Orsaria lampada a carburo in ferro smaltato — Sante Lodolo macchine caffè — Lucco Rosa Candelabro bronzo — Bisattini avv. Giuseppe lire 50 — Avv. Riccardo Spinotti 50 — C. Antonio Lovaria 50 — Sirci Vittorio 50 — Picotti 50 — Deganutti Domenico 50 — De Cecco Raffaele 50 — Minen G. B. 50 — Radaro Valentino e fratelli 50 — Bolzocco Processo 40 — Nulloni G. B. Orsaria 50 — Dotti Vittorio 50 — Dott. Rieppi Luigi 50. (Continua).

SINDACATO INDUSTRIALE

FRIULANO

Sezione Agraria

Macchine Agricole d'ogni specie

ARATRI

adatti per tutte le zone Friulane

Corpi rincalzatori

adattabili alla buca degli aratri dissodati

ARATRI dissodati nazionali ed esteri

Trincia foraggi con e senza catena

Rivolgersi alla SEZIONE AGRARIA

Sindacato Indus. Friulano

in Via Lovaria,

Palazzo Banca Cattolica

con Magazzini in Viale Trieste, 38

Presso le succursali di Banca Cattolica di Udine

CODROIPO - LATISANA - MORTEGLIANO - PALMANOVA - TARGENTO - S. DANIELE DEL FRIULI - BUIA - CIVIDALE

Gli Agricoltori troveranno quanto loro occorre

Macchine agricole, materie lizzanti e anti crittogamiche

sementi «Medica-Trifoglio»

Sindacato Indus. Friulano

Sezione Agraria

UDINE

Via Lovaria,

SEDEGLIANO
INAUGURAZIONE DELLA STATUA DELL'IMMACOLATA — Domenica p. p. ebbe luogo la solenne inaugurazione della statua dell'Immacolata nel cortile dell'Asilo Infantile. Per la circostanza si ebbe il piacere di avere tra noi il novello sacerdote don Massimo Prenassi che celebrò la S. Messa solenne egregiamente cantata dalla locale scuola.

Dopo i vesperi nel cortile dell'Asilo, parato a festa, la signorina Caterina Mandor, proprio ai piedi del monumento, tenne una conferenza alle giovani del paese che eccitò a dare il loro nome alla Federazione Nazionale delle Donne Cattoliche Italiane.

Dopo la bella conferenza della suddetta signorina, nella sala ricreativa si rappresentò la commedia «Lo sconosciuto» ossia una grazia della Madonna.

La sera alle ore otto ebbe luogo la solenne processione dalla Chiesa all'Asilo, cui partecipò tutto il paese. Al canto dell'«Ave Maria di Lourdes», la processione «aux flambeaux» sfilò lunga, devota, solenne. Indovinatissima la trovata di alcuni giovani del paese che nella oscurità della notte dall'alto del campanile alternavano il canto dell'«Ave Maria di Lourdes».

Fu per tutti una lieta e commovente sorpresa.

ZOVELLO

NUOVO ASILO — Anche a Zovello sotto gli auspici del sacro Cuore, è aperto l'asilo infantile.

Numerosi sono i bambini inseriti. La nobile istituzione, ha riscosso il generale plauso del paese. La cooperativa di Consumo locale, ha fatto la prima offerta di lire 100.

TARCENTO

FUNEBRI — Ieri cessava di vivere colpito da crudele morbo, il sig. G. B. Cossio di qui, uomo integro e lavoratore indefesso.

Oggi seguirono i funerali che riuscirono imponenti per il largo stuolo di parenti ed amici estimatori dell'Estinto, che vollero accompagnare la salma all'estrema dimora.

Alla famiglia così crudelmente colpita, vadano da queste colonne le nostre più vive condoglianze.

MORSICATI DA UN CANE — Nella mattinata di oggi, vennero morsi da un cane randagio ben otto persone. Si ha tutti i motivi per credere che il cane fosse idrofobo, ancorchè però non si

è potuto rintracciare. Quando i detentori di cani lo vorranno capire di tenerli a catena. Non bastano le diverse contravvenzioni in proposito che fioccano? Anche alle autorità locali, ci rivolgiamo affinché impartiscano ordini più severi, elevando magari la multa, e venga così tolta la causa prima di simili disgrazie, purtroppo tanto frequenti in questi paraggi.

Qualcuno dei morsi è intanto venne già inviato a Padova per le cure preventive del caso.

BENEFICENZA — Alla Congregazione di Carità locale, la Banca del Friuli, per interessamento del suo direttore dalla succursale di Tarcento ha elargito lire 200. La direzione del Pio Istituto sentitamente ringrazia.

A PROPOSITO DEL COMIZIO contro la disoccupazione, tenuto nel teatrino del Ricreativo — Al gentile corrispondente della «Patria del Friuli» che svista luoghi e, con benevola intenzione, pure i motivi, diciamo solo: Egregio signore, scrivete così, solo quando fanno qualcosa di popolari, oppure è vostro metodo?

Avete mai provato a scrivere invece, quanto avete fatto voi eg. sig. corrispondente borghese locale e quelli del vostro partito?

Non lo potevate scrivere certo. Perché qui... non è il vostro metodo... anzi. Ma gli operai, signore mio, sanno ormai a chi affidarsi, a chi cioè non per politica, come voi dite, ma per pura carità cristiana si interessa delle classi più umili e vedrete che l'operaio non sbaglia.

E' finito il tempo delle palanche, che ne dicono, e l'operaio è cosciente, certo più di voi Signor mio. Quindi un'altra volta più lealtà e più topografia.

CORNINO

SAREBBE ORA... di mettere un riparo sulla strada tra Borgo Mucis e Dante, dove i lavori per la costruzione della nuova presentano un serio pericolo per i passanti.

La prima sera d'anno, il sig. Costa Nicolò, santesse della nostra chiesa, ruzolava, rovinandosi una gamba e solo in questi giorni si fa di nuovo vedere, ma con le stampelle.

Il 16 febbraio festa del titolare, succedeva lo stesso: la fanciulla Pischiutta Adele, nipote del nostro Vicario, questa, per buona sorte, se la cavò con un buon spavento, qualche escoriazione e diverse ammaccature. Giorni sono toc-

cava al settantem e Civino Antonio, che non sappiamo in quali condizioni di salute versi attualmente, sappiamo solo che tiene costantemente il letto ed abbiamo constatato che il terreno del disastro è largamente chiazato di sangue.

Sono tutti convinti che ormai potrebbe bastare per indurre chi di dovere a mettervi un riparo.

Stiamo quindi in attesa del reclamo o provvedimento e... di comunicarci altri disastri.

SAREBBE PURE ORA... di ultimare il riatto del canale «la Roggia» reclamato ed ottenuto dai Cominesi per togliere lo stagno che l'acqua del lago produce vicino al paese.

Il ponticello per questo scopo è già terminato da parecchi mesi; rimane solo di dar libero corso all'acqua riattando il canale.

Sarebbe proprio ora perché la primavera è già ritornata con la sua abbondanza di fiori e di profumi, ma in questa località con sovrabbondanza di miasmi e odori poco graditi e salutarità che i primi non valgono a neutralizzare.

RISANO

APPLICAZIONE DEL PATTO COLONICO — I delegati delle quattro sezioni della Commissione arbitrale Comunale (rappresentanti la parte bianca e pseudorossa, e ciascuna parte i coloni e i proprietari terrieri) si erano tante volte riuniti in Municipio a Lauzacco: l'esperienza dimostrò tutta la vanità di questi conati di concordamento lontano, artificioso, attraverso terzi; sostenuto con sussiego formale complicato e burocratico, e con una certa preventiva diffidenza, che aveva l'aria, in piccolo, della incerta confusione e sicuro accordo, dei grandi convegni internazionali politici moderni.

Ben presto, necessariamente, fu abbandonata questa via. E si venne alla più naturale; alla trattazione diretta dei rappresentanti della Lega, spesso coadiuvati dal membro rappresentante la parte colonica nella Comunità, arbitrale, presso, e anzi nello studio del padrone, il proprietario terriero il nob. Agricola;

i delegati della Lega bianca e pseudorossa, agrirono di concordia; detto collaborazionismo fu reclamato dal nob. Agricola stesso.

Passarono lunghi mesi; le conversazioni attraversarono vari periodi interessanti e vivacissimi. Da notare (a proposito delle corbellerie del «Lavoratore»): sotto il nob. Agricola ci sono tre soli coloni della bianca, eppur ebbero

due rappresentanti, ai quali, coloni autentici, si deve assolutamente, nel modo più categorico, il felice esito delle trattative: merito precipuo del sig. Moretti Giuseppe, coadiuvato dallo spirito di disinteressato sacrificio del sig. Gorizzutti Pietro, delegato dei coloni nella Com. Arbitrale di parte bianca. I pseudorossi avevano per rappresentanti un fabbro ferraio e un calzolaio (rispettabilissimi nella loro arte), ma che si dimostrarono incompetenti a tal genere di discussioni; tanto che lo dichiarò con bella maniera il nob. Agricola stesso; tanto che anche alle assemblee private pseudorosse, fu chiamato a metter l'accordo il sig. Moretti...

La terra qui, è esuberantemente fertile, eccetto un piccolo strato verso Lavariano; il prezzo, per campo, fu convenuto da lire 90 a lire 70.

Siamo anche più bassi del patto colonico. Esito più fortunato e soddisfacente non si poteva avere.

Lode ben meritata allo spirito equo di pacifica discrezione del nob. Agricola. E dopo ciò si vanti pure il «Lavoratore» che la vittoria è sua, esclusivamente sua, e insulti, e attacchi Tessitori, mons. Gori ecc... non si sa perché... (cioè si capisce troppo bene...)

Non hanno stipulato ancora nessun accordo i coloni della contessa Cicogna.

I coloni del sig. Biasutti e Orter, sono i più fortunati di questo mondo; da 5 da 10 anni non furono richiesti di un becco di quattrino, e se vogliono fare i conti per vedere la situazione di lor famiglia, devono proprio pregare e obbligar i padroni; incredibile al giorno d'oggi, ma vero. Oh! così non occorrerebbero leghe; oh, fossero così tutti i padroni, e tutti i coloni; sì, anche i coloni; questi liberamente, annualmente portano un abbondante account; e facendo i conti hanno la sorpresa di veder restituirsi del denaro, avendone portato di più del necessario L...

Situazione rara e ideale L...

MOGGIO

PER IL RIATTO DELLA VAL D'AUPA — In data 4 corr., l'on. Fantoni riceveva da Roma il seguente telegramma che subito trasmetteva al nostro deputato prov. dott. Cossetтини: «Pervenuti testè ministero atti istruttoria riparazione danni alluvionali settembre 1920 inviata subito deputazione provinciale Udine provvedere sollecitamente lavori strada Valle Aupa, ossequi — Capo Gabinetto sottosegretario Stato LL. PP. Pediconi.

Il riatto della valle Aupa si imponeva:

Si imponeva per quelle borgate sparse, si imponeva per Moggio privata della sua seconda arteria vitale.

Una conferenza internazionale finanziaria a Washington

LONDRA, 9 — Il «Times» ha da New York: Il presidente Harding inviterà quanto prima le potenze ad una conferenza da tenersi a Washington allo scopo di regolare le questioni relative ai debiti degli alleati, ai cambi, alle indennità, ed agli ostacoli che intralciano il commercio internazionale.

La Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Giappone e la Germania, sarebbero invitate ad inviare delegati alla conferenza che sarebbe tenuta nella prossima estate.

Carlo invitato ad allontanarsi dalla Svizzera

BERNA, 9. — Il Consiglio federale ha comunicato all'ex imperatore Carlo che è desiderabile che egli stabilisca la sua residenza fuori dalla Svizzera e che per conseguenza il suo soggiorno in Svizzera sia soltanto provvisorio.

Diaz entra a Lisbona acclamato dalla folla

LISBONA, 9. — Alla stazione di confine portoghese di Villa Hernosa, il generale Diaz è stato ricevuto dal generale Gomezz già comandante di divisione sul fronte franco inglese. Egli ha portato il saluto del governo e lo ha accompagnato poi durante il viaggio insieme ai rappresentanti ufficiali dei reduci di guerra. In tutte le stazioni il generale Diaz è stato salutato dalle autorità civili e militari, da reparti d'onore e da grande folla che acclamava il nostro paese e al nostro esercito.

Particolarmente solenne è stata l'accoglienza alla stazione di Coimbra ove il ministro degli esteri ha portato il personale suo saluto al generale Diaz prima del suo arrivo a Lisbona. Attendevano il gen. Diaz alla stazione di Lisbona, il ministro della guerra Castro, tutti i generali avuti comandi in Lisbona, i rappresentanti della provincia, del municipio e delle frazioni, il ministro d'Italia a Lisbona, comm. Serra col personale della legazione d'Italia e numerosa folla plantante. Veramente magnifico è stato il saluto della folla nel tragitto dalla stazione al Palazzo Hotel.

Il gen. Diaz, chiamato al balcone, sa-

lutò con calde parole il popolo e l'esercito portoghese. Ieri il generale Diaz ha presentato una funzione religiosa nella basilica Esprella in memoria dei Caduti in guerra. Nel pomeriggio ha fatto visita al Presidente della repubblica, al Presidente del Consiglio ed ai ministri degli affari e della guerra.

ATTILIO OSIEZZI Direttore responsabile
 Udine Stab. Tip. S. Paolo

Piccoli Proprietari! Affittuari, Mezzadri!

Per ogni acquisto attente all'agricoltura rivolgetevi esclusivamente al

SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO

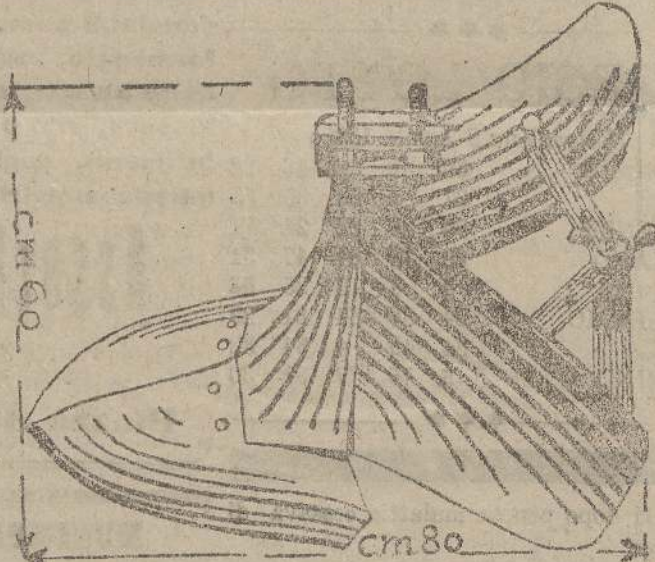
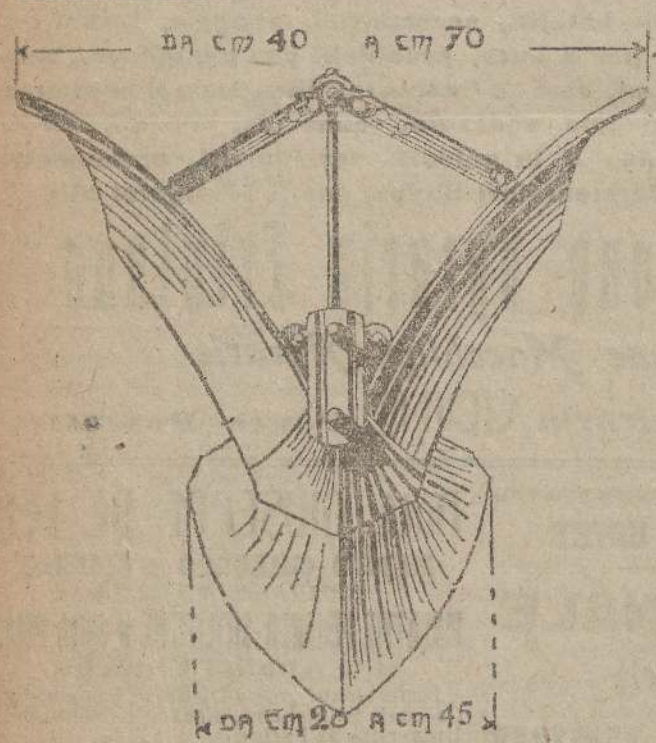
Via Lovaria, 4
 Magazzini: Viale Trieste
UDINE

Recapiti presso tutte le filiali della
BANCA CATTOLICA

Macchine Agricole Concomi - Semplici

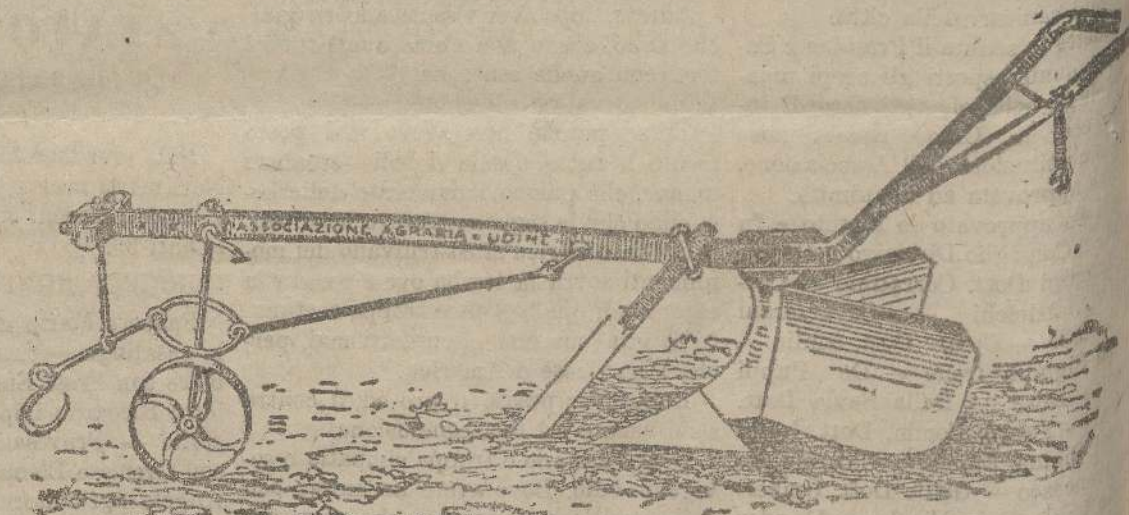
Gli AVVISI e gli ANNUNCI

Il Friuli.
 Bandiera Bianca.
 La Patria del Friuli.
 La Gazzetta di Venezia.
 Il Gazzettino.
 Il Piccolo di Trieste.
 Il Piccolo della sera.
 Il Resto del Carlino,
 per altri giornali d'Italia, si rivolga all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
 Via Mann 8.

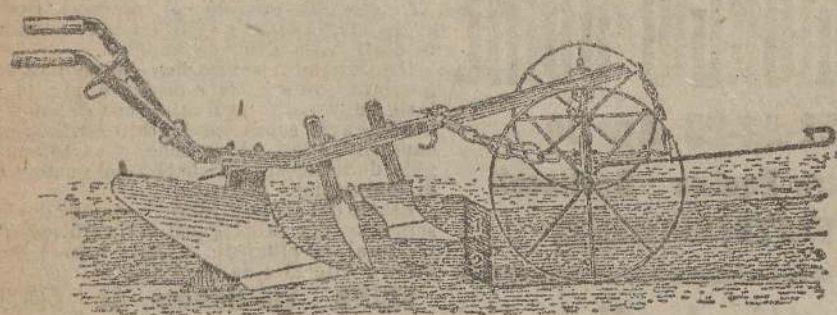


ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)

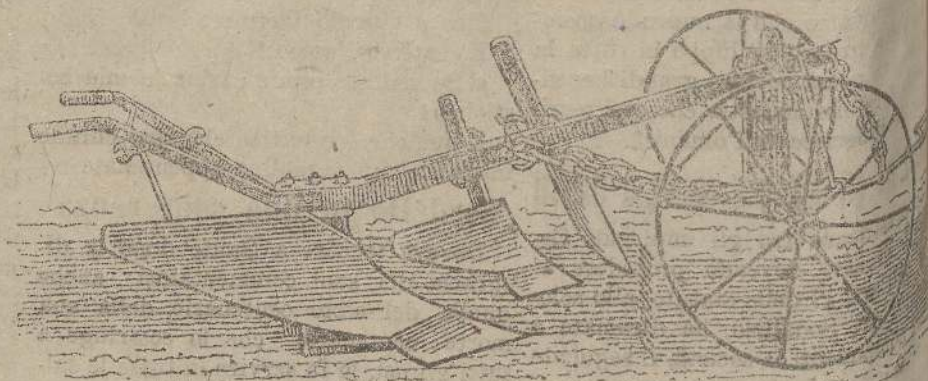
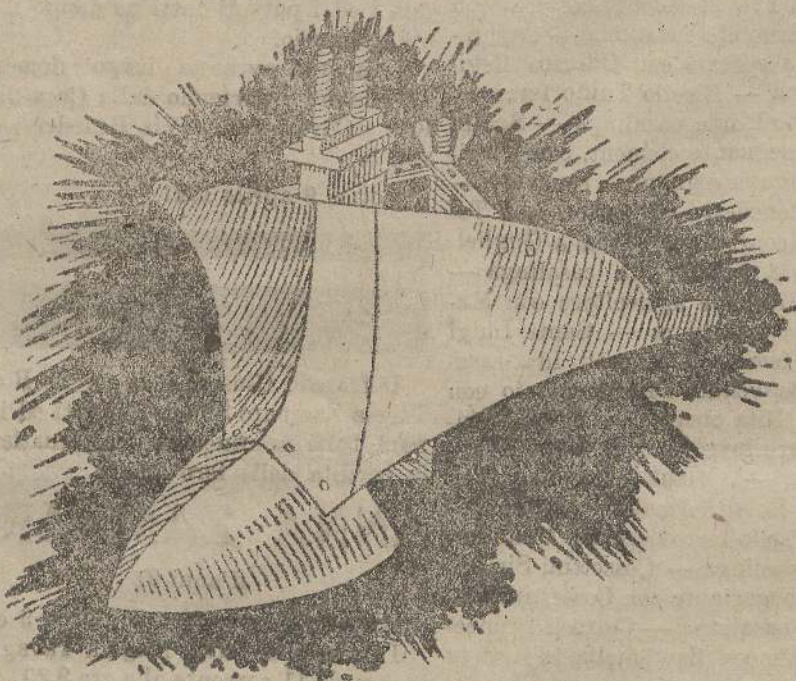
ARATRI



ARATRI rinalzatori



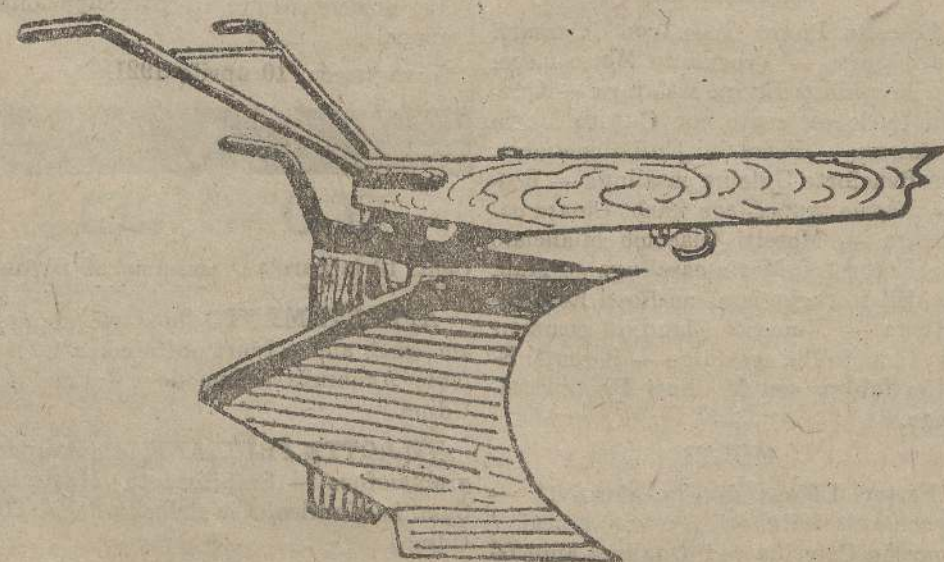
ARATRI dissodatori



ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENTI FRIULANI

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**
 Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione

